

I libri della memoria

Il 27 gennaio è la Giornata della Memoria. Anche le storie possono aiutare a non ripetere gli errori del passato.

Due storie, una ispirata a persone realmente esistite, l'altra a personaggi di fantasia, ma che avrebbero potuto esistere. In comune, il tema: la Shoah. E la responsabilità di ognuno di noi al momento di compiere una scelta. Un tema che ricorre tutti gli anni, il 27 gennaio, quando si celebra la Giornata della Memoria in ricordo delle vittime del nazifascismo.



La rosa bianca di Sophie di Giuseppe Assandri (San Paolo, 150 pagine, 15 €) è una biografia romanzata su Sophie Scholl, di cui nel 2021 ricorre il centenario della nascita. Sophie e il fratello Hans, tedeschi, fondarono un movimento di resistenza al nazismo, la "Rosa Bianca", che diffondeva ideali di fratellanza tra i popoli e attraverso volantini incitava i tedeschi a ribellarsi al nazismo.

Sophie scelse di dire no alla dittatura anche a costo della vita e non perché fosse una pazza o una sprovveduta, ma perché aveva scelto di non tradire le proprie idee e aveva capito che nessuno è veramente libero se altri esseri umani sono oppressi.

Ambientato ai nostri giorni è invece **La via del ricordo** di Sergio Badino (Edb, 192 pagine, 14,50 €), dove una ragazzina, i cui nonni sono sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz, percorre a ritroso la loro storia, nel tentativo di risolvere un mistero che riguarda la nonna, e riscopre le sue radici ma soprattutto la memoria come bene comune. Due romanzi che ci parlano della Storia, ma anche delle scelte individuali e di giovani che hanno difeso i propri ideali di giustizia, pagando fino alle estreme conseguenze.



Il ritorno di Lyra

Dopo la trilogia *Queste oscure materie*, Lyra è ancora protagonista di una nuova serie di Philip Pullman. Ora è un'adulta e sono cambiati sia i suoi poteri, sia le sue preoccupazioni. Il mondo di Lyra è sempre popolato di *daimon*, energie oscure e lotti di potere, dove il bene e il male lottano l'uno contro l'altro, ma non sempre sono così facili da distinguere e definire.

A nostro parere: ogni libro di Pullman va a colpo sicuro, per la sua capacità di evocare mondi fantastici e trasformarli in metafore del nostro.



Il regno segreto
Il libro della polvere
Philip Pullman, Salani,
704 pp, 19,80 €

Le paure e gli antidoti



1. Perché è la storia di una ragazza comune e delle sue paure: svegliarsi nel cuore della notte con un terribile mal di pancia, vivere nel terrore che possa tornare, diventare ossessivi su germi e cibi sani... E scoprire che è causato solo dalla paura di non essere perfetta.

2. Perché scoprire che tutti, persino i compagni che ci sembrano più sicuri di sé, hanno ansie e preoccupazioni è un grande sollievo. Il passo successivo è condividerle e farsi aiutare a superarle. Come? Cercando il problema e la sua causa e non il semplice sintomo, cioè il modo in cui si manifesta.

3. Perché il formato del graphic novel sdrammatizza il tema "serio" e lo rende più digeribile e leggero.

Coraggio
di Raina Telgemeier, Il Castoro,
224 pp, 15,50 €

STORIE DI MISTERI E OPPORTUNITÀ

percorso lettura

ANOMALYA

Guido Sgardoli, Giunti, 320 pp, 14 €



Due ragazzi, Jacques e Claire, la cui vita è stata condizionata da una scelta sbagliata, si ritrovano 50 anni dopo. Lei è diventata una famosa

scienziata che ha scoperto un'anomalia nella linea del tempo. Una smagliatura che potrebbe farli tornare indietro e offrir loro una seconda possibilità.

COME UN'OMBRA

M. Peet, E. Shoard, Uovo nero, 84 pp, 15 €



Sandie ha un incubo ricorrente: essere aggredita da un gigantesco cane nero. La madre, su consiglio di una psichiatra, le

regala un cucciolo, Connie. Ma quando la cagnolina muore, Sandie — ormai adulta — dovrà fare i conti con gli incubi del passato, più vividi che mai.

INTRIGHI TRA TEATRO E ARENA

Valeria Conti, Lapis, 104 pp, 9 €



Una serie di avventure e misteri ambientati nell'antica Roma del II secolo dopo Cristo, epoca in cui il teatro era una delle arti

più importanti. Quattro amici scoprono la passione per la recitazione e, quando uno di loro deve partire per la guerra, gli altri fanno di tutto per salvarlo.

la frase...

Mamma trasforma sempre tutto in un gioco. Anche le giornate noiose a teatro. «Quando inizia lo spettacolo» dice mamma «conta il numero di volte in cui gli attori dicono il nome di Rapunzel. A quanto pare, lo ripetono sette volte nei primi sette minuti!» Fa una pausa, guardando ora me, ora la mia migliore amica Elle. Noi ci scambiamo un'occhiata e agghrottiamo le sopracciglia. «Sette!» ripete mamma, come se quel numero dovesse significare qualcosa per noi. «Il numero delle streghe?» Ha l'aria delusa. «Oh, non importa».

Da *Sotto le stelle, sopra il cielo* di Aisha Bushby, De Agostini, 256 pp, 14,90 €

“Mamma ti odio”: chissà quanti adolescenti l'hanno detto. Ma questa volta per Safya è tutto diverso. Sembrava una lite banale, ma poco dopo la donna entra in coma. E quelle parole, Safya, non vorrebbe mai averle pronunciate. Ma forse sono la chiave per salvare sua madre.



IL LIBRO DA GRANDI

FAMILY PARTY
A. Pellai, B. Tamburini,
Erickson, 19,90 €



Giocare è il modo migliore per imparare. Il più divertente, ma anche il più efficace. Se poi lo si fa tutti insieme, in famiglia, serve anche a rinforzare i legami e il senso di appartenenza e a conoscersi meglio. In un'unica scatola, sei giochi per sfidarsi, mettere alla prova le proprie capacità, sentirsi più capaci di affrontare la vita di ogni giorno, la scuola e il lavoro.

Francesca Capelli